

GAMBOLO

Camion e furgoni troppo sprint si farà una nuova rotonda

L'intervento previsto sulla strada provinciale in direzione di Tromello. Progetto da 500mila euro. Via libera da piazza Italia, lavori entro fine mese

GAMBOLO

Una rotonda per rallentare mezzi pesanti, furgoni, auto e motoveicoli nell'area di via delle Ova, in direzione Tromello sulla provinciale 183 Alessandria-Milano. In quella zona, come annunciato nei giorni scorsi dal sindaco Antonio Costantino, sorggerà anche una nuova piazzola ecologica, il cui accesso sarà proprio regolamentato dalla nuova rotonda.

Quel tratto di strada in un recente passato è stato teatro di accese polemiche per il posizionamento di velox fissi per il controllo delle velocità, apparecchiature che hanno prodotto sanzioni e poi una serie di ricorsi e controricorsi da parte di automobilisti ed il Comune.

La nuova rotonda è da tempo indicata come prioritaria dal Comune. L'opera verrà realizzata in accordo con l'amministrazione provinciale, che finanzia il can-

tiere per un importo che si aggira intorno ai 500mila euro. I lavori dovrebbero iniziare entro la fine del mese.

«Il via libera dalla giunta provinciale - spiega Antonio Costantino - è arrivato da una decina di giorni e fa riferimento al decreto del presidente della Provincia, Giovanni Palli, del 28 maggio scorso nel quale il progetto esecutivo realizzato da un nostro tecnico incaricato viene approvato e conseguentemente adottato».

L'iter era iniziato con una prima deliberazione di consiglio provinciale del 28 settembre 2023 nell'ambito dell'approvazione del Documento unico di programmazione delle opere pubbliche del biennio 2024/2026 e con una successiva integrazione del 28 novembre 2023.

«La realizzazione della nuova rotonda - conclude Costantino - migliorerà anche la sicurezza stradale».

MAURO DEPAOLI



L'incrocio che verrà sostituito con una rotonda

MORTARA

L'Ente risi chiede ancora dazi sull'import dal Sudest asiatico

L'associazione punta a ottenere dall'Unione Europea una clausola di salvaguardia che scatti in maniera automatica

MORTARA

L'Ente nazionale risi è al lavoro per ottenere la clausola di salvaguardia automatica. Lo ha confermato la presidente Natalia Bobba in un convegno agricolo a San Pietro Mozzo, nel Novarese. «L'Italia - ha detto di fronte a una folta

platea di risicoltori - è da tempo impegnata con Spagna, Portogallo e Grecia per far approvare dal nuovo Parlamento europeo una clausola automatica per difenderci dal riso a dazio zero esportato dal Sudest asiatico: pensiamo a una soglia di 250mila tonnellate, oltre la quale il prodotto asiatico dovrà pagare il dazio per esportare in Europa. Al momento, vediamo una Francia piuttosto titubante, ma l'importante è il sostegno della risicoltura spagnola, seconda dopo quella italiana

per superfici e volumi di fatturato. In questa fase, l'approvazione definitiva della clausola automatica resta fra color che sono sospesi, ma noi non demordiamo».

Nella campagna agraria dell'anno scorso si era registrata una vera e propria invasione di prodotto asiatico a dazio zero, con le importazioni dalla Cambogia raddoppiate (+ 104%). Oggi oltre il 60% del riso importato dall'Italia è a dazio agevolato e quindi la reintroduzione del meccanismo è ritenuta fondamentale

per la tutela delle oltre 10mila famiglie, fra dipendenti e imprenditori, impegnate in Italia in questa filiera produttiva, di cui Pavese e Lomellina sono ai vertici europei per superfici (circa 75mila ettari). Inoltre, secondo la filiera italiana, la clausola di salvaguardia dovrebbe essere accompagnata dalla previsione del principio di reciprocità per tutelare non solo la filiera, ma anche i consumatori di prodotti con parametri ambientali e qualitativi al di sotto delle produzioni europee.

«Senza dimenticare - ha concluso Bobba - il riso Basmati del Pakistan, che, in caso di forti esportazioni, diventerebbe un grave danno per i risi Indica italiani: la nostra filiera si butterebbe sui risi Japonica facendo precipitare il prezzo all'origine».

UMBERTO DE AGOSTINO



MEDE

Due ferite nell'incidente

Ancora un incidente, dopo quello di venerdì, sulla circonvallazione di Mede all'incrocio per la frazione Goïdo. A scontrarsi ieri alle 10,30 due auto, feriti lievi una donna di 41 anni e una di 74. Sul posto diversi mezzi del 118 e la polizia locale.



FRASCAROLO

Pronti i dossi anti velocità

Il Comune ha posizionato i passaggi pedonali rialzati per limitare la velocità dei veicoli nella centrale via Annaratone, su cui si affaccia la scuola elementare. «È un punto nevralgico frequentato dai bambini», dice il sindaco Massimo Invernizzi.

DORNO

Garlasco Infissi vince il torneo di calcio

Gran successo della "Apericup 2024", il torneo notturno di calcio a cui erano abbinati dei pre-partita gastronomici per il pubblico. Ospitato al centro sportivo, il torneo è stato vinto dal team Garlasco Infissi che ha avuto la meglio in finale sul Mika Café. Alle premiazioni ha presenziato il sindaco di Dorno, Francesco Perotti.



FERRERA

Protezione civile accordo con il Comune

FERRERA

Domani il consiglio comunale discuterà e approverà il nuovo regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione civile. Nella seduta convocata per le 19 i consiglieri discuteranno il documento che disciplina le attività del gruppo di pronto intervento in caso di calamità. «Ma non solo - anticipa il sindaco Riccardo Freddi - perché il nostro gruppo di Prote-

zione civile si metterà a disposizione della comunità anche in occasione di eventi e manifestazioni negli spazi pubblici: inoltre, auspichiamo un incremento del numero di volontari». All'ordine del giorno della seduta c'è anche l'approvazione della convenzione per lo svolgimento del servizio di segreteria comunale in forma associata tra Ferrera, Ottobiano, Pieve Albignola, Veggio e Corana. —

U.D.A.